

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOSTRAVEL.COM S.p.A.**

**sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti del
27 aprile 2023 – prima convocazione
28 aprile 2023 – seconda convocazione**

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di Sostravel.com S.p.A. (“**SOS**” o la “**Società**”) intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all’Assemblea ordinaria degli Azionisti che sarà convocata, in prima convocazione, per il giorno 27 aprile 2023 alle ore 16:30 presso l’ufficio della Società in Roma, viale Europa 98 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2023, stesso luogo e ora per discutere in merito al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

In Sede Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell’articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - (i) Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti.
 - (ii) Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - (iii) Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Sede Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Sostravel.com Spa Vi ha convocati in Assemblea per sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2023. L'esercizio al 31 dicembre 2022 chiude con una perdita di Euro 615.783

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione messa a disposizione del pubblico insieme con il progetto di bilancio di esercizio, le relazioni dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito internet della Società, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Alla luce di quanto esposto, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sostravel.com S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022;*
- *preso atto delle relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022."*

2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2022 oggetto di approvazione ai sensi del primo punto all'ordine del giorno evidenzia che la società ha riportato perdita pari ad euro 615.783.

In relazione ai risultati conseguiti, con riguardo al secondo argomento all'ordine del giorno, Vi proponiamo di portare la perdita a nuovo.

“L'Assemblea degli azionisti di Sostravel.com S.p.A.:

- *esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia una perdita pari ad Euro 615.783*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- *di portare a nuovo la perdita di Euro 615.783*

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea per deliberare in merito al conferimento al Consiglio di Amministrazione di un'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società.

1. Motivazione per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Società di:

- a) costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- b) cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi.
- c) compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- d) incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, eventuali società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati);
- e) realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili strumentali e/o la conclusione di accordi con partner strategici.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

2. Numero massimo, categoria e valora nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto e la vendita, anche in più *tranche*, di azioni della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore alla quinta parte del capitale sociale rappresentato dalle azioni in circolazione, in conformità con quanto previsto all'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e comunque per un controvalore massimo di Euro 250.000,00.

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società ammonta ad Euro 1.308.853,00 ed è costituito da 13.088.530 azioni prive del valore nominale.

La Società non detiene ad oggi azioni proprie.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile

In conformità all'art. 2357 del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate. La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Resta inteso che la consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione, permuta, conferimento o svalutazione delle azioni proprie la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'articolo 2357-ter, ultimo comma, del Codice Civile e dei principi contabili applicabili.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dalla normativa applicabile, attualmente fissata dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile, in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa il Consiglio potrà effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

5. Corrispettivo minimo e massimo

La richiesta di autorizzazione prevede che gli acquisti di azioni proprie debbano essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti, ove applicabili.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a disporre delle azioni proprie al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, applicabile, e/o dalle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

6. Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 25-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, e pertanto, allo stato:

- (a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio;
- (b) con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- (c) attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- (d) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzione di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione;
- (e) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014.

Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria e/o della cessione di diritti reali e/o personali e/o prestito titoli – da eseguirsi sia direttamente, sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. Le operazioni di acquisto ed alienazione di azioni proprie effettuate formeranno oggetto di informativa al mercato nei termini e con le modalità di cui alla normativa regolamentare vigente.

7. Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui agli articoli 9 e seguenti del vigente statuto sociale della Società, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-*bis* del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. "whitewash").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell’art. 106 del TUF.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi sottoponiamo la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli azionisti di Sostravel.com S.p.A.:

- *udita l’esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile;*

preso atto dell’ammontare complessivo delle riserve disponibili e della perdita portata a nuovo risultanti dal bilancio di esercizio di Sostravel.com S.p.A. approvato

DELIBERA

- 1) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2357 del Codice Civile all’acquisto e vendita, anche in più tranches, di azioni della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore alla quinta parte del capitale sociale rappresentato dalle azioni in circolazione, in conformità con quanto previsto all’articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e comunque per un controvalore massimo di Euro 250.000 per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:*
 - a. *l’acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches e anche su base rotativa entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;*
 - b. *l’acquisto potrà essere effettuato secondo quanto consentito dall’art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall’articolo 132 del TUF e dell’articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;*
 - c. *gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:*
 - *ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;*
 - *ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell’ultima operazione indipendente e il prezzo dell’offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l’acquisto.*

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall’art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove

ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

- 2) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:*
 - a. *le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;*
 - b. *il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.*
- 3) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."*

4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, Vi informiamo che, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, giunge alla scadenza il mandato triennale della Società di Revisione Audirevi S.p.A., con sede legale in Milano, Via Paolo da Cannobio, 33 e nominata dall'Assemblea in data 28 maggio 2020, per la durata di tre esercizi. L'Assemblea è pertanto convocata per deliberare in merito al conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2023-2025 e per la determinazione del corrispettivo ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale della Società ha predisposto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la propria proposta motivata, contenente la propria raccomandazione e la relativa preferenza, onde consentire all'Assemblea di assumere le determinazioni di competenza circa il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025, determinando i corrispettivi spettanti alla società di revisione legale prescelta per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tali corrispettivi durante l'incarico stesso.

Il Consiglio di Amministrazione vi sottopone, pertanto, la proposta di conferimento di un incarico di revisione legale per il bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2023-2025 e per la revisione limitata delle relazioni semestrali per i semestri con chiusura al 30 giugno 2023, 30 giugno 2024 e 30 giugno 2025 e la relativa proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 in merito al conferimento dell'incarico alla società di revisione Audirevi S.p.A. La proposta motivata è stata pubblicata sul sito internet della Società nella sezione dedicata alla presente Assemblea.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Sostravel.com S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *preso atto che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione Audirevi S.p.A.;*
- *esaminata la proposta formulata dal Collegio Sindacale;*

delibera

- 1) di conferire l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio per gli esercizi 2023-2025 e per la revisione limitata delle relazioni semestrali per i semestri con chiusura al 30 giugno 2023, 30 giugno 2024 e 30 giugno 2025 alla società di revisione Audirevi S.p.A.;*
- 2) di riconoscere alla società di revisione Audirevi S.p.A. un compenso annuo pari a Euro 20.000 per l'incarico così conferito”.*

5. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

- (i) Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;**
- (ii) Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;**
- (iii) Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.**

Signori azionisti,

in relazione al quinto punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale. Si ricorda al riguardo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, si conclude il mandato dei sindaci attualmente in carica per scadenza del termine.

Ai fini del rinnovo del Collegio Sindacale, l'Assemblea è chiamata a:

- a nominare i componenti del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025, ossia sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025;
- a nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- a determinare la misura del compenso.

Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'Assemblea. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I sindaci devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'articolo 3 dello Statuto.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo e che devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere. Le liste presentate dagli Azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 7,5% (sette virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il 5° (quinto) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea (ossia entro il 22 aprile 2023) (i) mediante consegna a mani presso l'ufficio della Società in Roma, viale Europa 98, negli orari lavorativi oppure (ii) tramite invio via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata sostravel@pec.net

Unitamente alle liste devono essere depositati: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) i *curricula vitae* professionali di ciascun candidato, (iii) le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti

prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica, (iv) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e dallo statuto e (v) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il primo candidato eletto dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà anche nominato presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti Sindaci Supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza del sindaco, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del Collegio Sindacale e residuino comunque in capo al numero minimo di sindaci che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente nonché secondo lo Statuto.

Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Con riferimento alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, alla luce di quanto disposto dallo Statuto e dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, come anche illustrate nel paragrafo che precede, il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti a nominare il Presidente del Collegio Sindacale e raccomanda agli Azionisti che intendono presentare una lista di precisare che il primo nominativo designato è indicato per il ruolo di presidente del Collegio Sindacale.

Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto sociale l'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci effettivi.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene di formulare una proposta di compenso per i sindaci effettivi per l'intera durata del mandato. Resta, infatti, ferma, in ogni caso, la facoltà per gli aventi diritto di presentare proposte di deliberazione sul compenso dei sindaci nei termini per la presentazione delle liste sopra indicati.

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, quindi, a deliberare, nei termini e secondo le modalità sopra esposte, in merito:

- (i) alla nomina di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti;
- (ii) alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- (iii) al compenso dei Sindaci Effettivi e del Presidente del Collegio Sindacale.